

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA

Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LI - n° 42



“IL FIGLIO DELL’UOMO, QUANDO VERRA’,

TROVERA’ FEDE SULLA TERRA?”

La liturgia della Parola ci invita a riflettere sulla preghiera. Ogni volta, purtroppo, che parliamo di preghiera ci portiamo dietro tanti pregiudizi. Per esempio: la preghiera è noiosa, la preghiera è inutile, la preghiera è superata. Ma cosa è per noi la preghiera? E innanzitutto silenzio per ascoltare, per riflettere, per contemplare. Senza questo silenzio (interiore soprattutto) rischiamo di accumulare parole, e contro questo pericolo Gesù ci mette in guardia (cf Mt 6, 7). Perché si prega? Perché crediamo nella paterna premura di Dio e la nostra fede viene alimentata, confortata, sostenuta dalla preghiera. La preghiera, dunque, è necessaria in tutte le circostanze della vita. Nel libro dell'Esodo (I Lettura) abbiamo ascoltato che Mosè prega e, mentre egli prega, il popolo combatte e vince. È chiarissima l'affermazione che la preghiera è il sostegno dell'azione e che la pretesa di cambiare il mondo con le nostre sole forze inevitabilmente approda al naufragio. Ma per sentire la forza della preghiera è necessario pregare veramente. Come? A questa domanda risponde il Vangelo con una parabola arditissima. Gesù, scrive l'evangelista Luca, presenta la situazione di una donna debole, calpestata ingiustamente, che però non si stanca di chiedere giustizia a un giudice freddo, insensibile, disumano. Il giudice della parabola è una figura odiosa, ma Gesù non vuole portarlo come esempio, bensì vuole sottolineare il comportamento della donna che non si stanca di pregare: e alla fine ottiene giustizia. Il comportamento della vedova, dunque, rivela una grande volontà, una grande umiltà, una grande tenacia. Gesù, inoltre, vuole ricordarci che la condizione della vera preghiera è la fede. La parabola, infatti, termina con queste parole: «Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?». È un interrogativo che fa venire i brividi. È un interrogativo che mette il dito nella piaga: senza fede non esiste preghiera, ma soltanto formule di preghiere. Ma cos'è la fede? Credere in qualcuno significa abbandonarsi, consegnarsi con totale fiducia; credere significa non contare più su se stessi, ma su Dio, rivolgersi fiduciosamente a Lui. Per questo la preghiera di fede e più bella consiste in un «sì». La preghiera, infatti, è il respiro del cuore pieno d'amore. Le vere preghiere sono quelle che fanno cambiare la vita, quelle che aprono a Dio lo spazio per agire. La nostra preghiera deve puntare in questa direzione: ancora in noi ci sono incertezze, vanità, resistenze, dubbi, pretese, ma la direzione della preghiera è una sola: fare un passo verso la volontà di Dio, abbandonarsi a Lui, perché solo Dio può guarire la nostra povertà. E che cosa dobbiamo chiedere nella preghiera? Di essere coerenti con noi stessi: non si può chiedere la pace e non essere operatori di pace, non si può chiedere la giustizia e non lavorare per una società più giusta e umana. Ogni giorno il credente non deve cessare di gridare al Signore con la propria vita, ancor prima che con le parole: «Maranà tha», vieni Signore Gesù, vieni presto!

**XXIX Domenica
del T.O.**

**16 Ottobre 2022
Anno C**

**Liturgia delle Ore
I Settimana**

Contatti

**Don Massimo
389-6453155**

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

**Don Honoré
351-7636471**

Orari Sante Messe

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19,00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 16,30
Domenica: 8,00;
10,00; 11,30; 19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 15

16.30

Domenicone Stefano e Tonino

Domenica 16

8.00

Florestano, Maria, Katia

10.00

Vincenzo e Maria

11.30

Pro Populo

19.00

Calzetta Angelo

Lunedì 17

Sant'Ignazio di Antiochia

7.30

Carlo

19.00

Enrico, Giuseppina

Martedì 18

San Luca Evangelista

7.30

19.00

Tardiola Antonio

Mercoledì 19

San Paolo della Croce

7.30

Rosella

19.00

Vittorio, Maria

Giovedì 20

Santi Fabio, Basso e Massimo

7.30

Def. Fam. Amato

19.00

Cruciani Lino e Adele

Venerdì 21

7.30

Luigi e Rosa

19.00

Lillo, Ginetta, Gerlando

Sabato 22

San Giovanni Paolo II Papa

7.30

Pompili Graziano

9.00

Battesimo di Galeno Olympia e Galeno

11.30

Penelope

50° di matrimonio di Catelli Enzo e

Malizia Teresa

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 22

16.30

Martorelli Marino

Domenica 23

8.00

10.00

Grupico Luigi e Tundis Angela

11.30

Pro Populo

12.30

Battesimo di De Luca Camilla

19.00

“Anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale” (1Pt 2,5)

Ecclesia super petram aedificata - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



A partire da sabato 15 ottobre la Santa Messa pomeridiana prefestiva sarà celebrata alle 16,30.



Mercoledì 19 ottobre alle ore 20,45, presso il salone Dina Nicolai, si svolgerà la riunione con i **genitori di quarta elementare** per l'organizzazione delle Comunioni e la scelta delle date. Sarà importante la presenza di tutti i genitori.

Lunedì 17 ottobre alle ore 21.00 ci sarà in parrocchia l'adorazione eucaristica missionaria animata dal Rinnovamento nello Spirito. Siamo invitati a partecipare.

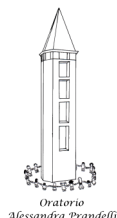
Venerdì 21 ottobre alle ore 21,00, presso la parrocchia di Palombara Sabina, sarà celebrata la veglia missionaria diocesana dal titolo "Vite che parlano". La celebrazione sarà presieduta dal Vescovo Mons. Ernesto Mandara.



Mercoledì 26 ottobre alle ore 20,45 si svolgerà in Chiesa la prima **Lectio Comunitaria** legata al tema annuale della nostra Diocesi.

Siamo tutti calorosamente invitati a partecipare a questo momento di formazione, riflessione e Ascolto della Parola di Dio, è infatti un'occasione per poter approfondire la nostra fede e ascoltare quanto il Signore ci chiede. Inoltre ci ritroveremo insieme come comunità, non perdiamo questa preziosa opportunità che ci viene offerta.

Un particolare invito è rivolto a tutti gli operatori pastorali che svolgono servizio all'interno della parrocchia.



Da questa settimana è ripreso l'**oratorio** il sabato mattina, chi desidera aggiungersi può farlo dal prossimo sabato dalle ore 9,30. Inoltre quest'anno sarà possibile partecipare all'esperienza del **cortile aperto**, tutti i giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 19,00 nell'orario che si vuole, sarà occasione per vivere e giocare nei campetti nella parrocchia crescendo insieme.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Alimenti Infanzia

Igiene Infanzia

Pannolini taglia 4 e 5

IN... FORMAZIONE: LETTERA DEL VESCOVO ERNESTO PER L'ANNO PASTORALE 2022/2023 - TERZA PARTE

LE CERTEZZE ESSENZIALI

Due sono le certezze della nostra vita: la vocazione che il Signore ci ha donato e la certezza che il Signore sarà sempre con noi.

A volte noto, sia nelle persone singolarmente prese che in alcune Comunità, un senso di smarrimento e di stanchezza. Alcuni poi sono dei maestri ostinati nel diffondere pessimismo, anche quando ci sarebbe solo da ringraziare il Signore per i suoi doni. Certamente il compito dei pastori e le sfide che stanno di fronte alle Comunità ecclesiali sono estremamente impegnativi ma, come dice la Scrittura, il braccio di Dio non si è accorciato e mai si accorcerà (cfr. Nm 11, 23). I grandi film hanno sempre delle grandi colonne sonore. Potremmo prendere, come colonna sonora di quest'anno pastorale, due composizioni del maestro don Marco Frisina: 'lo sarò con te' e 'Non temere'. Se alla fine dell'itinerario avremo acquisito, non solo a livello teorico ma a livello di esperienza di vita, la certezza che il Signore è con noi, avremo fatto un grosso passo avanti nel nostro stile di essere Chiesa.

Ugualmente, un altro punto essenziale da assimilare profondamente, è la coscienza di 'essere chiamati', la coscienza di una vocazione che riguarda ogni battezzato: Quindi, fratelli, cercate di rendere sempre più salda la vostra chiamata e la scelta che Dio ha fatto di voi. Se farete questo non cadrete mai. (2Pt 1, 10)

L'itinerario di Lectio Divina che viene proposto quest'anno, si sofferma poi sul contenuto della fede e dell'annuncio (il Regno di Dio) e sulla universalità della chiamata alla fede.

Anche quando abbiamo delle certezze, c'è però il rischio di vacillare e la tentazione della paura è sempre presente: Pietro allora gli rispose: "Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque". Ed egli disse: "Vieni!". Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: "Signore, salvami!". E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?". (Mt 14, 28-31)

*Dobbiamo accogliere le certezze che Gesù ci dona, ma anche essere capaci di assumere lo **stile evangelico** che il Signore ha insegnato ai suoi discepoli: questo stile è espresso in alcune bellissime parabole e in alcuni insegnamenti, che devono guidare la nostra vita di fede e la nostra testimonianza.*

La proposta di quest'anno si conclude con:

- una **consolazione**: ogni credente e tutto il popolo di Dio è affidato alla potente intercessione di Maria, madre di Gesù e nostra madre; è una presenza preziosissima nella nostra vita e nella nostra comunità;
- un **appello** alla responsabilità: i doni che il Signore ci fa, vanno spesi con generosità.

Ovviamente ci potevano essere altre 'certezze' essenziali da sottolineare: ad esempio l'azione dello Spirito Santo nella vita del credente e nella Chiesa, ma alcuni temi saranno rimandati alla riflessione dei prossimi anni.

Vescovo Ernesto

INTENZIONI DI PREGHIERA DI OTTOBRE

Preghiamo perché la Chiesa, fedele al Vangelo e coraggiosa nell'annuncio, sia un luogo di solidarietà, di fraternità e di accoglienza, vivendo sempre più la sinodalità.

Papa Francesco